

BANDO DI CONCORSO

ESPORRE IL COMPASSO D'ORO

con il patrocinio di

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano

Consulta Regionale Lombarda degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

AIAP Associazione Italiana design della Comunicazione Visiva

AIPI Associazione Italiana Progettisti d'Interni

IDEA Associazione Italiana Exhibition Designers

Milano, 18 ottobre 2013

PREMESSE

ENTE PROPONENTE

ADI è l'Associazione per il Disegno Industriale che riunisce dal 1956 progettisti, imprese, distributori, scuole, università, studenti esperti e critici del design, rappresentando quindi l'intera filiera del settore, nel promuovere il design industriale italiano.

L'Associazione è nata a Milano, a seguito dell'incontro avvenuto tra imprenditori, intellettuali e progettisti coinvolti inizialmente da "La Rinascente" nell'ideazione del Premio Compasso d'Oro (1954); ADI ne ha raccolto gli obiettivi, garantendo da allora la continuità del Premio, che le è stato affidato in modo definitivo nel 1958.

Oggi una strutturata piattaforma nazionale, supportata dalle Delegazioni distribuite su tutto il territorio, raccoglie e seleziona ogni anno il miglior design italiano attraverso l'Osservatorio permanente per il Design, al fine di pubblicare *ADI Design Index*.

I prodotti pubblicati sul volume annuale risultano così preselezionati per concorrere al Premio Compasso d'Oro, che si celebra ogni tre anni (*cfr. Documentazione 4: Inquadramento storico; Documentazione 6: Regolamento del Premio*).

Ogni tre anni i prodotti premiati (in numero da 10 a 20) e menzionati (circa un centinaio) entrano a far parte della Collezione Storica del Compasso d'Oro ADI.

Nel 2001 è stata creata la Fondazione ADI per tutelare e supportare il patrimonio della Collezione, dichiarata nel 2004 "Bene di interesse nazionale" dalla Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici della Lombardia.

La Collezione, composta attualmente da 392 prodotti premiati e da più di 2.000 menzionati, a cui si aggiungono ad ogni triennio i prodotti vincitori, rappresenta uno spaccato trasversale della storia economica, industriale e creativa del nostro paese, a partire dal dopoguerra ad oggi, riuscendo a integrare al suo interno aspetti di tipo culturale legati ai protagonisti e alle situazioni che l'hanno determinata (*cfr. Documentazione 5: Documentazione prodotti in Collezione*).

Un patrimonio che assume un valore diacronico per essere stato determinato nel tempo dalle varie Giurie che si sono succedute e di testimonianza per le scelte espresse dai vari Comitati ADI in rappresentanza dell'Associazione.

OPPORTUNITÀ DEL CONCORSO

Nel 2011 ADI ha sottoscritto con il Comune di Milano una Convenzione per la gestione di un immobile di grande dimensione, affidatole in diritto di superficie per 35 anni, finalizzato all'Esposizione permanente della Collezione Storica del Compasso d'Oro.

La Collezione, infatti, non risulta attualmente visibile dal pubblico se non in mostre ed esposizioni temporanee in occasione delle celebrazioni del Compasso d'Oro (la più recente a Roma nel 2011 presso il Palazzo delle Esposizioni, catalogo Marsilio Editore). Rendere fruibile la Collezione per un pubblico vasto, locale, nazionale e internazionale, è uno degli impegni dell'ADI, dopo anni di lavoro ed accumulo continuo di valore.

L'immobile destinato ad ospitarla è parte di un complesso di archeologia industriale in corso di ristrutturazione, conosciuto come "ex tram a cavalli" e poi come sede ENEL, posto tra via Bramante e via Ceresio, in prossimità del Cimitero Monumentale, in una zona vitale per la futura crescita di Milano (zona di Porta Volta).

Delle tre navate che compongono l'edificio la prima, a sud, (affacciata su di un percorso pubblico di attraversamento interno) sarà destinata all'Esposizione permanente della Collezione, mentre le altre due, poste a nord del percorso interno, saranno destinate la prima ad attività sinergiche e istituzionali quali la sede dell'ADI della sua Fondazione, e delle altre Associazioni del progetto coinvolte, oltre a mostre temporanee, bookshop e attività di servizio e l'altra a spazi in affitto come *location* per eventi di carattere nazionale e internazionale legati al design (*cf. Documentazione 1: Tavole di progetto relative al Permesso di Costruire; Documentazione 3: Relazione fotografica stato di fatto*).

Il tema è quello di costituire nel complesso un centro propulsivo del design (*cf. Documentazione 7: Relazione d'intenti "Casa del Design"*) che possa relazionarsi con gli altri attori presenti sul territorio e costituire attrazione permanente con attività estese per tutto il corso dell'anno.

La scelta del Concorso per l'Associazione rappresenta la volontà di rendere partecipi tutti, i soci e non solo, di questo grande progetto intrapreso che intende traghettare ADI verso un ruolo più ampio e condiviso dal pubblico.

FINALITÀ E OBIETTIVI

Al progetto di allestimento viene richiesto di fornire una riflessione su quale sia, oggi, la modalità più indicata per esporre i prodotti, i processi e i servizi che compongono il panorama identificato dai contenuti della Collezione (in divenire per l'integrazione delle nuove selezioni triennali), in modo da avvicinare il pubblico al design.

Ai progettisti si chiede di interpretare l'identità della Collezione che, nata dalle scelte di 23 differenti Giurie che si sono succedute nell'arco di 57 anni, non si presenta in maniera organica, avendo preso in esame tipologie di prodotti che spaziano dall'industriale al domestico e che coinvolgeranno nel tempo sempre nuovi ambiti di ricerca. A questo proposito si ritiene utile la consultazione degli ultimi volumi *ADI Design Index* pubblicati che introducono, accanto alle ca-

tegorie tradizionali del Product Design, le più recenti categorie del Design dei materiali e dei componenti, del Design dei Servizi, della Ricerca per l'impresa, del Design per il sociale e i nuovi criteri di selezione rappresentati dal Design for All e dalla sostenibilità ambientale, etica e economica, che dovranno trovare nuove modalità di racconto (*cf. il sito web: adidesignindex.com*).

Viene chiesto di fornire un progetto che tenga conto degli aspetti culturali, economici, didattici e creativi rappresentati dall'insieme dei contenuti che comprendono, oltre ai prodotti fisici premiati, i Premi alla carriera alle persone, i Premi alle aziende e i Premi Internazionali assegnati dalle Giurie nel tempo, a sottolineare come il design sia anche un racconto di persone e di incontri, oltre che di cose.

Il design è cultura materiale che unisce sapere tecnico, interpretazione dei comportamenti, sfida imprenditoriale e visione progettuale: si tratta di un lavoro che coinvolge investimenti materiali e percorsi mentali.

Per evidenziare questi valori immateriali il progetto dovrà esprimere una visione che integri aspetti spaziali, di critica, di narrativa e di comunicazione multimediale.

Sono inoltre da tenere in considerazione i caratteri dimostrativi dell'allestimento che sarà occasione di espressione dei concetti di sostenibilità ambientale legati ai materiali impiegati e di rispetto dei principi di *Design for All* applicati all'uso degli spazi.

Viene chiesto di valutare l'oggetto da esporre, la Collezione, in modo che sia sempre percepibile il valore complessivo del patrimonio da essa rappresentato, pur in assenza eventuale di parti di essa, o perché altrove temporaneamente esposte o per scelte di curatela che possano determinare diverse e successive modalità di presentazione (per tipologia, per tema, per diverso taglio di approfondimento).

L'allestimento dovrà prevedere se e come poter essere flessibile e modulabile per permettere anche di cambiare nel corso del tempo e fornire un'immagine non statica o solo riduttivamente cronologica della Collezione.

Gli spazi previsti a disposizione per l'Esposizione permanente della Collezione sono quelli indicati nelle planimetrie approvate dal Permesso di Costruire comunale (estensione in pianta circa 600 metri quadrati), nei quali potranno trovare luogo funzioni espositive tradizionali a essa collegate (guardaroba, biglietteria, informazioni), oppure trovare diversa integrazione le funzioni previste nelle metrature adiacenti (bookshop, servizi) (*cf. Documentazione 2: Individuazione zona di intervento per l'Esposizione permanente della Collezione*).

Lo spazio in altezza potrà essere sfruttato con eventuali solai intermedi che aumentino la superficie calpestabile. Lo spazio di archivio posto al piano interrato, non visitabile da parte del pub-

blico, potrà visibilmente essere parte integrante del progetto fornendo quella percezione di ulteriore valore costituita dal fondo totale della Collezione.

In ogni caso anche la modalità di contatto tra archivio e parte espositiva è parte del progetto di gestione della Collezione.

La presenza dei reperti di archeologia industriale ritrovati sul posto va mantenuta e integrata nel progetto espositivo.

L'accesso ai locali avverrà tramite il percorso longitudinale di attraversamento che collega la via Bramante alla piazza interna, che resta aperto al pubblico durante il giorno.

PREVISIONE DI SPESA

Il progetto che ha ottenuto il permesso di realizzazione da parte del Comune, attualmente in corso, è rappresentato dall'estratto delle tavole allegate e corrisponde alla ristrutturazione del contenitore che dovrà in parte ospitare la Collezione: le finiture di tetto, serramenti, strutture e partizioni esterne sono determinate e imposte dal capitolato.

L'allestimento della Collezione deve inserirsi all'interno del volume che viene fornito ristrutturato e prevedere propri costi di realizzazione. Sono possibili integrazioni di impianti che potranno recepire i suggerimenti del progetto a bando. I tempi di realizzazione e di approvazione sono contenuti, così come dovrà esserlo il costo ulteriore da reperire per l'allestimento, ipotizzato in un massimo di 500 euro/mq, impianti esclusi.

INDICE

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. TIPO DI PROCEDURA
2. OBIETTIVI E LINEE GUIDA DEL CONCORSO

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO E PROCEDURE
4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
5. INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI
6. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI
7. CALENDARIO DEL CONCORSO
8. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO
9. PRIMA FASE (IN FORMA ANONIMA). ELABORATI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE
10. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER LA PRIMA FASE
11. SECONDA FASE (IN FORMA PALESE). ELABORATI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE
12. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER LA SECONDA FASE

CAPITOLO III - LAVORI DELLA GIURIA ED ESITO DEL CONCORSO

13. COMPOSIZIONE E RUOLI DELLA GIURIA
14. LAVORI DI GIURIA DELLA PRIMA FASE
15. LAVORI DI GIURIA DELLA SECONDA FASE
16. PREMI

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

17. PRIVACY
18. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE
19. NORME
20. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO

ALLEGATI

- A. Generalità e nomina del capogruppo
- B. Dichiarazioni

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. TIPO DI PROCEDURA

Il concorso è organizzato in due fasi:

- la prima, in forma aperta e anonima, volta a selezionare le tre migliori proposte che verranno invitate a partecipare alla successiva seconda fase.
- la seconda, in forma palese, volta a individuare la miglior proposta progettuale per affidare al vincitore la realizzazione del progetto.

2. OBIETTIVI E LINEE GUIDA DEL CONCORSO

ADI intende realizzare all'interno della futura nuova sede dell'Associazione, situata in via Bramante/via Ceresio a Milano lo spazio espositivo per la Collezione Storica del Premio Compasso d'Oro.

La descrizione dei requisiti e delle prescrizioni del progetto è contenuta nella premessa.

CAPITOLO II. PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. DOCUMENTI DEL CONCORSO E PROCEDURE

Per l'elaborazione della proposta progettuale l'ADI fornirà la seguente documentazione, scaricabile dal sito internet adi-design.org. o direttamente dall'URL bit.ly/19Exabl.

1. Estratto del progetto presentato per l'ottenimento del Permesso di Costruire: Tavole n.1, 2, 4, 11, 12, 13, 14, 17, 20, 30, 34 in scala 1: 100 (lavori in corso)
2. Individuazione zona di intervento per l'Esposizione permanente della Collezione (piante dei piani terreno e interrato, sezione CC-DD-EE)
3. Relazione fotografica dello stato di fatto
4. Inquadramento storico della Collezione Compasso d'Oro ADI
5. Documentazione relativa ai prodotti in Collezione (prodotti premiati dal 1954 ad oggi), reperibile *online* all'URL bit.ly/17BZ4SO
6. Regolamento del Premio Compasso d'Oro ADI
7. Relazione di intenti per lo sviluppo della futura sede a titolo "Casa del Design"

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il Concorso è aperto a singoli progettisti residenti in Italia e a gruppi di progettisti di cui almeno uno sia residente in Italia. I progettisti partecipanti (nel caso della partecipazione di un gruppo, almeno il capogruppo), devono essere iscritti all'Ordine degli Architetti o Ingegneri, o iscritti alle Associazioni di design ADI, AIAP, AIPI, IDEA.

All'interno del gruppo di progettazione deve essere nominato il capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti di ADI.

Il gruppo costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo.

I concorrenti potranno avvalersi di consulenti o collaboratori, che espliciteranno i rispettivi ambiti di competenza i quali non dovranno comunque trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 5 del bando.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

5. INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso:

1. i soggetti di cui al precedente punto 4 che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.
2. i componenti della Giuria, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso.
3. i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di collaborazione continuata o i dipendenti dei componenti della Giuria.
4. i consulenti dell'ADI, anche con contratto a termine.
5. i componenti del Comitato Esecutivo dell'ADI e del gruppo di lavoro incaricato dall'ADI che ha contribuito alla predisposizione del Bando, loro parenti e collaboratori.

6. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Eventuali quesiti e richieste di chiarimenti dovranno pervenire mediante posta elettronica all'indirizzo concorsoadi@adi-design.org tassativamente entro il giorno 29 ottobre 2013.

Le richieste dovranno recare la dicitura: RICHIESTA CHIARIMENTI SUL CONCORSO 'ESPORRE IL COMPASSO D'ORO'.

Nessuna altra procedura è ammessa e non si risponderà ai quesiti che dovessero pervenire oltre il termine sopra indicato.

Si provvederà a rispondere, con una nota collettiva, contenente una sintesi dei quesiti posti e le relative risposte, che sarà pubblicata sul sito ufficiale del Concorso, adi-design.org, entro il giorno 31 ottobre 2013.

7. CALENDARIO DEL CONCORSO

Le principali scadenze progressive del concorso sono le seguenti:

- 18 ottobre 2013: Pubblicazione del bando di concorso
- 29 ottobre 2013: Termine ultimo per la ricezione di quesiti di chiarimento
- 31 ottobre 2013: Risposta collettiva ai quesiti
- 18 dicembre 2013, ore 18:00: Termine ultimo per la ricezione degli elaborati di prima fase
- 18 gennaio 2014: Conclusione dei lavori della Giuria per la prima fase
- 20 gennaio 2014: Comunicazione ai tre partecipanti selezionati per la seconda fase
- 18 aprile 2014, ore 18:00: Termine ultimo per la ricezione delle proposte di seconda fase
- 8 maggio 2014: Conclusione dei lavori della Giuria per la seconda fase

8. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel bando e la mancata ottemperanza a quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione.

9. PRIMA FASE (IN FORMA ANONIMA).

ELABORATI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono richiesti i seguenti elaborati:

1. Relazione contenuta in un numero massimo di 5.000 battute, spazi inclusi, stampata in formato UNI A4, che illustri i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento con particolare attenzione agli aspetti organizzativi, espositivi e comunicativi.
2. Due tavole in formato UNI A3, liberamente composte nella tecnica e nella scala ritenuta più idonea per illustrare l'idea di progetto, montate su supporto rigido leggero dello spessore di 5 mm.

Il progetto dovrà essere contraddistinto da un codice alfanumerico composto da 8 caratteri. Il codice dovrà essere riportato sulla relazione, sulle tavole e sulle buste A (documenti) e B (progetto).

10. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE

DEGLI ELABORATI PER LA PRIMA FASE

I concorrenti dovranno inviare un plico anonimo, opaco, sigillato con nastro adesivo o ceralacca, che dovrà riportare la seguente dicitura: "ESPORRE IL COMPASSO D'ORO – PRIMA FASE". In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della prima fase apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi su qualsiasi elaborato o documento, pena l'esclusione.

All'interno del plico dovranno essere inserite:

– La busta A, recante la dicitura DOCUMENTI, anonima, opaca, chiusa, sigillata con nastro adesivo o ceralacca contenente:

- a. Modulo di partecipazione e nomina del capogruppo sottoscritta da ciascun componente del gruppo di progettazione (Allegato A)
- b. Dichiarazione con la quale il concorrente o i concorrenti attestino di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 5 del bando e

autorizzazione a esporre e/o a pubblicare il progetto e a citare i nomi dei progettisti e degli eventuali consulenti e collaboratori nonché autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (Allegato B)

– La busta B, recante la dicitura PROGETTO, anonima, opaca, chiusa, sigillata con nastro adesivo o cera lacca contenente:

- a. gli elaborati progettuali di cui all'art. 9
- b. un CD contenente gli stessi elaborati in formato digitale (.pdf)

Il plico contenente le buste A e B dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 18 dicembre 2013 alle ore 18:00 al seguente indirizzo:

ADI Associazione per il Disegno Industriale, via Bramante 29, 20154 Milano

E' consentita qualsiasi modalità di consegna del plico. Qualora il vettore prescelto richiedesse l'indirizzo del mittente andrà indicato quello dell'Ente banditore del concorso.

11. SECONDA FASE (IN FORMA PALESE). ELABORATI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE

Ai tre concorrenti selezionati nella prima fase verrà richiesto di approfondire la proposta progettuale presentata nella fase precedente, tenendo anche conto delle eventuali indicazioni formulate dalla Giuria al termine della selezione della prima fase.

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- a. Relazione contenuta in un massimo di 10 facciate più la copertina, stampata in formato UNI A4, che illustri i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento, e la valutazione dei costi dell'intervento proposto. La relazione potrà contenere immagini e schemi grafici.
- b. Due tavole nel formato UNI A0 contenenti piante e sezioni in scala 1:100 e tutte le rappresentazioni grafiche atte a illustrare il progetto in tutti i suoi elementi costitutivi. Le tavole saranno montate su supporto rigido leggero dello spessore di 5 mm.
- c. Un breve filmato di durata massima di 3 minuti che permetta l'approfondimento del progetto.

Sugli elaborati dovranno essere riportati i nomi dei concorrenti.

12. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER LA SECONDA FASE

I concorrenti dovranno inviare la propria proposta in un unico plico, sigillato con nastro adesivo o ceralacca. Il plico dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura: "ESPORRE IL COMPASSO D'ORO - SECONDA FASE".

All'interno del plico dovranno essere inseriti:

- a. gli elaborati progettuali di cui all'articolo precedente
- b. un CD contenente il filmato (in formato libero), le tavole e la relazione di progetto (in formato PDF)

Il plico dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 18 aprile 2014 alle ore 18:00 al seguente indirizzo:

ADI Associazione per il Disegno Industriale, Via Bramante 29 - 20154, Milano

CAPITOLO III - LAVORI DELLA GIURIA ED ESITO DEL CONCORSO

13. COMPOSIZIONE E RUOLI DELLA GIURIA

La Giuria, unica nella prima e nella seconda fase, è composta da n. 7 membri con diritto di voto:

- a. Luisa Bocchietto, presidente dell'ADI
- b. Giovanni Cutolo, presidente della Fondazione ADI
- c. Enrico Morteo, curatore della Collezione Storica del Compasso d'Oro
- d. Un rappresentante indicato dall'Ordine Architetti P.P.C. di Milano
- e. Mario Mastropietro, presidente di IDEA Associazione Italiana Exhibition Designers
- f. Un architetto di chiara fama
- g. Un architetto di chiara fama

Sarà inoltre membro della Giuria senza diritto di voto un segretario scelto da ADI.

Il Presidente della Giuria viene nominato all'interno della stessa. Le decisioni della Giuria sono prese a maggioranza. In caso di parità il voto del Presidente della Giuria ha valore doppio. Le riunioni della Giuria sono valide in presenza di almeno 5 componenti.

I lavori della Giuria sono riservati. Degli stessi sarà redatto apposito verbale, sottoscritto da tutti i componenti, custodito agli atti da ADI. Pubblica sarà invece la relazione conclusiva dei lavori, che conterrà una breve illustrazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori di valutazione, oltre alla graduatoria delle proposte esaminate.

14. LAVORI DI GIURIA DELLA PRIMA FASE

Nella sua prima seduta la Giuria definirà la metodologia dei lavori per l'attribuzione dei punteggi e dei criteri di valutazione delle proposte presentate.

Formata la graduatoria, la Giuria procederà all'apertura delle buste e alla verifica dei documenti di tutti i concorrenti, evidenziando eventuali incompatibilità. In caso di esclusione di un selezionato, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

15. LAVORI DI GIURIA DELLA SECONDA FASE

I tre concorrenti selezionati saranno invitati ad illustrare personalmente il progetto alla Giuria utilizzando esclusivamente la documentazione consegnata. In questa sede la Giuria potrà chiedere approfondimenti e chiarimenti.

La Giuria valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri:

- Qualità del progetto e caratteristiche estetiche e architettoniche (fino a 30 punti).
- Soddisfacimento delle esigenze espresse dell'ente banditore, con particolare riferimento agli aspetti didattici, comunicativi e di valorizzazione del patrimonio culturale rappresentato dall'oggetto di esposizione; valori distributivi, organizzativi, funzionali e tecnologici (fino a 30 punti).
- Valutazioni di fattibilità tecnico/economica dell'intervento (fino a 20 punti).
- Aspetti di innovazione dell'intervento, sia dal punto di vista espositivo architettonico che ambientale (sostenibilità e carattere dimostrativo per materiali e tecnologie) che di funzionalità (rispetto dei criteri del *Design for All*), utilizzo di media e nuove modalità di comunicazione (fino a 20 punti)

16. PREMI

Per la partecipazione alla prima fase del concorso non è previsto alcun compenso.

Ai tre concorrenti selezionati per la seconda fase verrà riconosciuto un premio di € 5.000,00 ciascuno (al netto delle ritenute e degli eventuali oneri di legge).

Al vincitore della seconda fase sarà assegnato l'incarico di progettazione, con un compenso calcolato in conformità alle norme ADI.

Non sono ammessi *ex aequo* per il primo premio.

La liquidazione dei premi avverrà entro 90 giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approva la graduatoria. L'esito del Concorso sarà pubblicato sul sito Internet dell'ADI entro dieci giorni dalla conclusione dei lavori della Giuria e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati e alle Associazioni di design.

Gli elaborati premiati diventeranno di proprietà dell'Ente e pertanto non verranno restituiti. Tutti gli altri elaborati potranno essere ritirati dai partecipanti dopo 120 giorni dalla proclamazione del vincitore e non oltre il 31 dicembre 2014.

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

17. PRIVACY

Ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs 196/2003 si informa che i dati personali verranno acquisiti dall'ADI e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione a obblighi previsti dalla legge stessa.

18. MOSTRA E PUBBLICAZIONI DELLE PROPOSTE

ADI si impegna a presentare l'iniziativa alla stampa nazionale e a valorizzare i risultati del concorso attraverso le azioni che riterrà più opportune.

19. NORME

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di Concorso e dal disciplinare di gara, si fa riferimento alla normativa vigente in materia. Per le controversie è competente il foro di Milano.

20. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO E DEL DISCIPLINARE DI GARA

Il bando è pubblicato sul sito internet dell'ADI adi-design.org.

Responsabile della segreteria del Concorso è:

Dario Moretti

c/o ADI Associazione per il Disegno Industriale

via Bramante 29, 20154 Milano

T +39 0233100241

d.moretti@adi-design.org

Milano, 18 ottobre 2013

ALLEGATI

- A. Generalità e nomina del capogruppo
- B. Dichiarazioni

Spett.le
ADI Associazione per il Disegno Industriale
Via Bramante 29
20154 Milano

Oggetto: CONCORSO ESPORRE IL COMPASSO D'ORO

Il sottoscritto

_____ nato a _____ il _____

e residente a _____

Tel. _____ Fax _____ E-mail _____

Codice fiscale _____

P. IVA _____

Iscritto a

- Ordine degli _____ di _____ al n. _____
- Associazione ADI
- Associazione AIAP
- Associazione AIPI
- Associazione IDEA

ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. e consapevole delle sanzioni penali ivi previste

DICHIARA

(barrare una delle 3 ipotesi)

(se concorrente singolo)

- di voler partecipare al Concorso in forma singola
- avvalendosi eventualmente dei seguenti consulenti (nominativo e qualifica):

oppure (nel caso di partecipazione in raggruppamento)

- di voler partecipare in raggruppamento con i seguenti professionisti

- di essere stato nominato capogruppo e di essere stato delegato a rappresentare il gruppo di fronte all'Ente banditore.

LUOGO E DATA _____

FIRMA _____

Firma dei singoli partecipanti al gruppo a conferma della nomina del capogruppo

Arch.	Firma
Arch.	Firma
Arch.	Firma
Arch.	Firma
Arch.	Firma

Spett.le
ADI – Associazione per il Disegno Industriale
Via Bramante 29
20154 Milano

Oggetto: CONCORSO ESPORRE IL COMPASSO D'ORO

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

e residente a _____ in Via _____

iscritto a

- Ordine degli _____ di _____ al n. _____
- Associazione ADI
- Associazione AIAP
- Associazione APII
- Associazione IDEA

ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. e consapevole delle sanzioni ivi previste

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm. e di cui all'art. 5 del Bando

e

- autorizza l'Ente banditore ad esporre e/o a pubblicare il progetto e a citare i nomi dei progettisti e degli eventuali consulenti e collaboratori
- autorizza l'Ente banditore al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003, anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione a obblighi previsti dalla legge stessa.

LUOGO E DATA _____

FIRMA _____

Si allega

- **Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.**